

LETTURE DOMENICALI POLIGLOTTE

Domenica XXI T.O. – Anno B

(Le parti eventualmente comprese tra parentesi quadre non fanno parte della lettura “ufficiale”)

Gs 24,1-2a.15-18

TESTO ITALIANO

¹Giosuè radunò tutte le tribù d'Israele a Sichem e convocò gli anziani d'Israele, i capi, i giudici e gli scribi, ed essi si presentarono davanti a Dio. ²Giosuè disse a tutto il popolo: ¹⁵Se sembra male ai vostri occhi servire il Signore, sceglietevi oggi chi servire: se gli dèi che i vostri padri hanno servito oltre il Fiume oppure gli dèi degli Amorrei, nel cui territorio abitate. Quanto a me e alla mia casa, serviremo il Signore». ¹⁶Il popolo rispose: «Lontano da noi abbandonare il Signore per servire altri dèi! ¹⁷Poiché è il Signore, nostro Dio, che ha fatto salire noi e i padri nostri dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; egli ha compiuto quei grandi segni dinanzi ai nostri occhi e ci ha custodito per tutto il cammino che abbiamo percorso e in mezzo a tutti i popoli fra i quali siamo passati. ¹⁸Il Signore ha scacciato dinanzi a noi tutti questi popoli e gli Amorrei che abitavano la terra. Perciò anche noi serviremo il Signore, perché egli è il nostro Dio».

TESTO EBRAICO

1 וַיִּאָסֶף יְהוֹשֻׁעַ אֶת-כָּל-שִׁבְטֵי יִשְׂרָאֵל שְׂכֵמָה וַיִּקְרָא
לְזִקְנֵי יִשְׂרָאֵל וּלְרֹאשֵׁיו וּלְשֹׁפְטָיו וּלְשֹׁטְרֵיו וַיַּתְיַצְבוּ
לִפְנֵי הָאֱלֹהִים:
2 וַיֹּאמֶר יְהוֹשֻׁעַ אֶל-כָּל-הָעָם
15 וְאִם רָע בְּעֵינֵיכֶם לַעֲבֹד אֶת-יְהוָה בְּחַרְוּ לָכֶם
הַיּוֹם אֶת-מִי תַעֲבֹדוּן אִם אֶת-אֱלֹהִים אֲשֶׁר-עֲבַדְתֶּם
אֲבוֹתֵיכֶם אֲשֶׁר בְּעֶבֶר [מ] אֶתְּעַבְדוּן וְאִם אֶת-אֱלֹהֵי
הָאֲמֹרִי אֲשֶׁר אִתָּם יִשְׁבִּים בְּאַרְצָם וְאֲנִי וּבֵיתִי נַעֲבֹד
אֶת-יְהוָה: פ
16 וַיַּעַן הָעָם וַיֹּאמֶר חֲלִילָה לָנוּ מֵעֹזב אֶת-יְהוָה
לַעֲבֹד אֱלֹהִים אֲחֵרִים:
17 כִּי יְהוָה אֱלֹהֵינוּ הוּא הִמְצִיחָנוּ וְאֶת-אֲבוֹתֵינוּ
מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם מִבֵּית עַבְדִּים וְאֲשֶׁר עָשָׂה לְעֵינֵינוּ
אֶת-הָאֲתוֹת הַגְּדוֹלוֹת הָאֵלֶּה וַיִּשְׁמְרֵנוּ בְּכָל-הַדֶּרֶךְ
אֲשֶׁר הִלְכָנוּ בָּהּ וּבְכָל-הָעַמִּים אֲשֶׁר עֲבַדְנוּ בְּקִרְבָּם:
18 וַיִּגְרַשׁ יְהוָה אֶת-כָּל-הָעַמִּים וְאֶת-הָאֲמֹרִי יִשָּׁב
הָאֶרֶץ מִפְּנֵינוּ נִסְ-אֲנַחְנוּ נַעֲבֹד אֶת-יְהוָה כִּי-הוּא
אֱלֹהֵינוּ: ס

TESTO LATINO

24:1 Congregavitque Iosue omnes tribus Israel in Sychem et vocavit maiores natu ac principes et iudices et magistros steteruntque in conspectu Domini
24:2 et ad populum sic locutus
24:15 sin autem malum vobis videtur ut Domino serviatis optio vobis datur eligit hodie quod placet cui potissimum servire debeatis utrum diis quibus servierunt patres vestri in Mesopotamia an diis Amorreorum in quorum terra habitatis ego autem et domus mea serviemus Domino
24:16 responditque populus et ait absit a nobis ut relinquamus Dominum et serviamus diis alienis
24:17 Dominus Deus noster ipse eduxit nos et patres nostros de terra Aegypti de domo servitutis fecitque videntibus nobis signa ingentia et custodivit nos in omni via per quam ambulavimus et in cunctis populis per quos transivimus
24:18 et eiecit universas gentes Amorreum habitatorem terrae quam nos intravimus serviemus igitur Domino quia ipse est Deus noster.

TESTO GRECO

ΚΑΙ συνήγαγεν Ἰησοῦς πάσας φυλάς Ἰσραὴλ εἰς Σηλῶ καὶ συνεκάλεσε τοὺς πρεσβυτέρους αὐτῶν καὶ τοὺς γραμματεῖς αὐτῶν καὶ τοὺς δικαστὰς αὐτῶν καὶ ἔστησεν αὐτοὺς ἀπέναντι τοῦ Θεοῦ. 2 καὶ εἶπεν Ἰησοῦς πρὸς πάντα τὸν λαόν· 15 εἰ δὲ μὴ ἀρέσκει ὑμῖν λατρεύειν Κυρίῳ, ἐκλέξασθε ὑμῖν αὐτοῖς σήμερον, τίνι λατρεύσητε, εἴτε τοῖς θεοῖς τῶν πατέρων ὑμῶν, τοῖς ἐν τῷ πέραν τοῦ ποταμοῦ, εἴτε τοῖς θεοῖς τῶν Ἀμορραίων, ἐν οἷς ὑμεῖς κατοικεῖτε ἐπὶ τῆς γῆς αὐτῶν· ἐγὼ δὲ καὶ ἡ οἰκία μου λατρεύσομεν Κυρίῳ, ὅτι ἅγιός ἐστι. 16 Καὶ ἀποκριθεὶς ὁ λαὸς εἶπε· μὴ γένοιτο ἡμῖν καταλιπεῖν Κύριον, ὥστε λατρεύειν θεοῖς ἑτέροις. 17 Κύριος ὁ Θεὸς ἡμῶν, αὐτὸς Θεὸς ἐστίν· αὐτὸς ἀνήγαγεν ἡμᾶς καὶ τοὺς πατέρας ἡμῶν ἐξ Αἰγύπτου καὶ διεφύλαξεν ἡμᾶς ἐν πάσῃ τῇ ὁδῷ, ἣ ἐπορεύθημεν ἐν αὐτῇ, καὶ ἐν πᾶσι τοῖς ἔθνεσιν, οὓς παρήλθομεν διὰ αὐτῶν. 18 καὶ ἐξέβαλε Κύριος τὸν Ἀμορραῖον καὶ πάντα τὰ ἔθνη τὰ κατοικοῦντα τὴν γῆν ἀπὸ προσώπου ἡμῶν. ἀλλὰ καὶ ἡμεῖς λατρεύσομεν Κυρίῳ· οὗτος γὰρ Θεὸς ἡμῶν ἐστί.

TESTO ITALIANO

² Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode.
³ Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltarono e si rallegrarono. **RIT.**
¹⁶ Gli occhi del Signore sui giusti, i suoi orecchi al loro grido di aiuto.
¹⁷ Il volto del Signore contro i malfattori, per eliminarne dalla terra il ricordo. **RIT.**
¹⁸ Gridano e il Signore li ascolta, li libera da tutte le loro angosce.
¹⁹ Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato, egli salva gli spiriti affranti. **RIT.**
²⁰ Molti sono i mali del giusto,

TESTO EBRAICO

2 אֲבָרְכָה אֶת-יְהוָה בְּכָל-עֵת
וְתָמִיד תִּהְיֶה בִּפְּי:
3 בֵּיהוָה תִּתְהַלֵּל נַפְשִׁי וְשִׁמְעוּ
עֲנָנִים וַיִּשְׁמְחוּ:
16 עֵינֵי יְהוָה אֶל-צַדִּיקִים וְאָזְנוּ
אֶל-שׁוֹעֲתָם:
17 פִּנֵּי יְהוָה בְּעֵשִׂי רָע לְהַכְרִית
מֵאֶרֶץ זָכָרָם:
18 צַעֲקוּ וַיִּשְׁמַע יְהוָה שְׁמֵעַ
וּמִכָּל-צָרוֹתָם הִצִּילָם:
19 קָרֹב יְהוָה לְנֹשֶׁבְרֵי-לֵב
וְאֶת-דִּבְכָאֵי-רוּחַ יוֹשִׁיעַ:
20 רַבּוֹת רַעוֹת צַדִּיק וּמַכְלֵם

TESTO LATINO 1 (dall'ebraico)

33:2 Benedicam Domino in omni tempore semper laus eius in ore meo
33:3 in Domino laetabitur anima mea audiant mites et laetentur.
33:16 Oculi Domini ad iustos et aures eius ad clamorem eorum
33:17 vultus Domini super facientes malum ut perdat de terra memoriam eorum.
33:18 Clamaverunt et Dominus exaudivit et ex omnibus tribulationibus eorum liberavit eos
33:19 iuxta est Dominus contritis corde et confractos spiritu salvabit.
33:20 Multae tribulationes iusti et

TESTO GRECO

2 ΕΥΛΟΓΗΣΩ τὸν Κύριον ἐν παντὶ καιρῷ, διὰ παντός ἡ αἰνεῖσις αὐτοῦ ἐν τῷ στόματί μου. 3 ἐν τῷ Κυρίῳ ἐπαινεθήσεται ἡ ψυχὴ μου· ἀκουσάτωσαν πρᾶξις, καὶ εὐφρανθήτωσαν.
16 ὀφθαλμοὶ Κυρίου ἐπὶ δικαίους, καὶ ὦτα αὐτοῦ εἰς δέησιν αὐτῶν.
17 πρόσωπον δὲ Κυρίου ἐπὶ ποιοῦντας κακὰ τοῦ ἐξολοθρευοῦσαι ἐκ γῆς τὸ μνημόσυνον αὐτῶν.
18 ἐκέκραξαν οἱ δίκαιοι, καὶ ὁ Κύριος εἰσήκουσεν αὐτῶν, καὶ ἐκ πασῶν τῶν θλίψεων αὐτῶν ἐρρύσατο αὐτούς. 19 ἐγγὺς Κύριος τοῖς συντετριμμένοις τὴν καρδίαν καὶ τοὺς ταπεινοὺς τῷ πνεύματι σώσει.
20 πολλαὶ αἱ θλίψεις τῶν δικαίων, καὶ ἐκ

TESTO LATINO 2 (dal greco)

33:2 Benedicam Dominum in omni tempore semper laus eius in ore meo
33:3 in Domino laudabitur anima mea audiant mansueti et laetentur.
33:16 Oculi Domini super iustos et aures eius in precem eorum
33:17 facies Domini super facientes mala ut perdat de terra memoriam eorum.
33:18 Clamaverunt iusti et Dominus exaudivit et ex omnibus tribulationibus eorum liberavit eos
33:19 iuxta est Dominus his qui tribulato sunt corde et humiles spiritu salvabit.
33:20 Multae tribulationes iustorum

ma da tutti lo libera il Signore.
²¹ Custodisce tutte le sue ossa:
neppure uno sarà spezzato. **RIT.**

²² Il male fa morire il malvagio
e chi odia il giusto sarà
condannato.

²³ Il Signore riscatta la vita dei
suoi servi; non sarà condannato
chi in lui si rifugia. **RIT.**

TESTO ITALIANO

[Fratelli,] ²¹Nel timore di Cristo, siate sottomessi gli uni agli altri: ²²le mogli lo siano ai loro mariti, come al Signore; ²³il marito infatti è capo della moglie, così come Cristo è capo della Chiesa, lui che è salvatore del corpo. ²⁴E come la Chiesa è sottomessa a Cristo, così anche le mogli lo siano ai loro mariti in tutto. ²⁵E voi, mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, ²⁶per renderla santa, purificandola con il lavacro dell'acqua mediante la parola, ²⁷e per presentare a se stesso la Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcinché di simile, ma santa e immacolata. ²⁸Così anche i mariti hanno il dovere di amare le mogli come il proprio corpo: chi ama la propria moglie, ama se stesso. ²⁹Nessuno infatti ha mai odiato la propria carne, anzi la nutre e la cura, come anche Cristo fa con la Chiesa, ³⁰poiché siamo membra del suo corpo. ³¹*Per questo l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una sola carne.* ³²Questo mistero è grande: io lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa!

[In quel tempo,] ⁶⁰molti dei discepoli [di Gesù], dopo aver[lo] ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?». ⁶¹Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? ⁶²E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? ⁶³È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. ⁶⁴Ma tra voi vi sono alcuni che non credono». Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. ⁶⁵E diceva: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre». ⁶⁶Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. ⁶⁷Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». ⁶⁸Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna ⁶⁹e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».

יִצְיִלְנוּ יְהוָה: 21 שְׁמֵר כָּל-עֲצָמוֹתָיו אַחַת מֵהֶנָּה לֹא נִשְׁבְּרָה:

22 תִּמְוֹתַת רָשָׁע רָעָה וְשֹׁנְאֵי צְדִיק יִאֻשָּׁמוּ:

23 הוֹדָה יְהוָה נַפְשׁ עַבְדָּיו וְלֹא יִאֻשָּׁמוּ כָּל-הַחֹסִים בּוֹ:

ex omnibus illis liberabit eum
Dominus
33:21 custodit omnia ossa eius
unum ex eis non confringetur.

33:22 Interficiet impium malitia et
odientes iustum superabuntur
33:23 redimet Dominus animam
servorum suorum et non
peccabunt omnes sperantes in
eo.

Ef 5,21-32

TESTO GRECO

5.21 ὑποτασσόμενοι ἀλλήλοις ἐν φόβῳ Χριστοῦ,
5.22 Αἱ γυναῖκες τοῖς ἰδιοῖς ἀνδράσιν ὡς τῷ κυρίῳ, 5.23 ὅτι ἀνὴρ ἐστὶν κεφαλὴ τῆς ἑκκλησίας, ὡς καὶ ὁ Χριστὸς κεφαλὴ τῆς ἐκκλησίας, αὐτὸς σωτὴρ τοῦ σώματος; 5.24 ἀλλὰ ὡς ἡ ἐκκλησία ὑποτάσσεται τῷ Χριστῷ, οὕτως καὶ αἱ γυναῖκες τοῖς ἀνδράσιν ἐν παντί. 5.25 Οἱ ἄνδρες, ἀγαπάτε τὰς γυναῖκας, καθὼς καὶ ὁ Χριστὸς ἠγάπησεν τὴν ἐκκλησίαν καὶ ἑαυτὸν παρέδωκεν ὑπὲρ αὐτῆς, 5.26 ἵνα αὐτὴν ἁγιάσῃ καθαρίσας τῷ λουτρῷ τοῦ ὕδατος ἐν ῥήματι, 5.27 ἵνα παραστήσῃ αὐτὸς ἑαυτῷ ἑνδοξὸν τὴν ἐκκλησίαν, μὴ ἔχουσαν σπῖλον ἢ ρυτίδα ἢ τι τῶν τοιούτων, ἀλλ' ἵνα ᾖ ἁγία καὶ ἄμωμος. 5.28 οὕτως ὀφείλουσιν [καὶ] οἱ ἄνδρες ἀγαπᾶν τὰς ἑαυτῶν γυναῖκας ὡς τὰ ἑαυτῶν σώματα. ὁ ἀγαπῶν τὴν ἑαυτοῦ γυναῖκα ἑαυτὸν ἀγαπᾷ. 5.29 οὐδεὶς γὰρ ποτε τὴν ἑαυτοῦ σάρκα ἐμίσησεν ἀλλὰ ἐκτρέφει καὶ θάλπει αὐτήν, καθὼς καὶ ὁ Χριστὸς τὴν ἐκκλησίαν, 5.30 ὅτι μέλη ἐσμὲν τοῦ σώματος αὐτοῦ. 5.31 ἀντὶ τούτου καταλείψει ἄνθρωπος [τὸν] πατέρα καὶ [τὴν] μητέρα καὶ προσκολληθήσεται πρὸς τὴν γυναῖκα αὐτοῦ, καὶ ἔσονται οἱ δύο εἰς σάρκα μίαν. 5.32 τὸ μυστήριον τοῦτο μέγα ἐστίν: ἐγὼ δὲ λέγω εἰς Χριστὸν καὶ εἰς τὴν ἐκκλησίαν.

Gv 6,60-69

6.60 Πολλοὶ οὖν ἀκούσαντες ἐκ τῶν μαθητῶν αὐτοῦ εἶπαν, Σκληρὸς ἐστὶν ὁ λόγος οὗτος: τίς δύναται αὐτοῦ ἀκούειν; 6.61 εἰδὼς δὲ ὁ Ἰησοῦς ἐν ἑαυτῷ ὅτι γογγύουσιν περὶ τούτου οἱ μαθηταὶ αὐτοῦ εἶπεν αὐτοῖς, Τοῦτο ὑμᾶς σκανδαλίζει; 6.62 ἐὰν οὖν θεωρῆτε τὸν υἱὸν τοῦ ἀνθρώπου ἀναβαίνοντα ὅπου ἦν τὸ πρότερον; 6.63 τὸ πνεῦμά ἐστιν τὸ ζωοποιοῦν, ἡ σὰρξ οὐκ ὀφελεῖ οὐδέν: τὰ ῥήματα ἃ ἐγὼ λελάληκα ὑμῖν πνεῦμά ἐστιν καὶ ζωὴ ἐστίν. 6.64 ἀλλ' εἰσὶν ἐξ ὑμῶν τινες οἱ οὐ πιστεύουσιν. ἦδει γὰρ ἐξ ἀρχῆς ὁ Ἰησοῦς τίνες εἰσὶν οἱ μὴ πιστεύοντες καὶ τίς ἐστὶν ὁ παραδώσων αὐτόν. 6.65 καὶ ἔλεγεν, Διὰ τοῦτο εἶρηκα ὑμῖν ὅτι οὐδεὶς δύναται ἐλθεῖν πρὸς με ἐὰν μὴ ᾖ δεδομένον αὐτῷ ἐκ τοῦ πατρὸς. 6.66 Ἐκ τούτου πολλοὶ [ἐκ] τῶν μαθητῶν αὐτοῦ ἀπῆλθον εἰς τὰ ὀπίσω καὶ οὐκέτι μετ' αὐτοῦ περιεπάτουν. 6.67 εἶπεν οὖν ὁ Ἰησοῦς τοῖς δώδεκα, Μὴ καὶ ὑμεῖς θέλετε ὑπάγειν; 6.68 ἀπεκρίθη αὐτῷ Σίμων Πέτρος, Κύριε, πρὸς τίνα ἀπελευσόμεθα; ῥήματα ζωῆς αἰωνίου ἔχεις, 6.69 καὶ ἡμεῖς πεπιστεύκαμεν καὶ ἐγνώκαμεν ὅτι σὺ εἶ ὁ ἅγιος τοῦ θεοῦ.

πασῶν αὐτῶν ὁύσεται αὐτοὺς ὁ Κύριος·
21 φυλάσσει Κύριος πάντα τὰ ὀστᾶ αὐτῶν,
ἐν ἐξ αὐτῶν οὐ συντριβήσεται.

22 θάνατος ἀμαρτωλῶν πονηρός, καὶ οἱ
μισοῦντες τὸν δίκαιον πλημμελήσουσι.
23 λυτρώσεται Κύριος ψυχὰς δούλων
αὐτοῦ, καὶ οὐ μὴ πλημμελήσουσι πάντες οἱ
ἐλπίζοντες ἐπ' αὐτόν.

et de omnibus his liberavit eos
33:21 Dominus custodit omnia ossa
eorum unum ex his non conteretur.

33:22 Mors peccatorum pessima et
qui oderunt iustum delinquent
33:23 redimet Dominus animas
servorum suorum et non delinquent
omnes qui sperant in eum.

TESTO LATINO

5:21 Subiecti invicem in timore Christi 5:22 mulieres viris suis subditae sint sicut Domino 5:23 quoniam vir caput est mulieris sicut Christus caput est ecclesiae ipse salvator corporis 5:24 sed ut ecclesia subiecta est Christo ita et mulieres viris suis in omnibus 5:25 viri diligite uxores sicut et Christus dilexit ecclesiam et se ipsum tradidit pro ea 5:26 ut illam sanctificaret mundans lavacro aquae in verbo 5:27 ut exhiberet ipse sibi gloriosam ecclesiam non habentem maculam aut rugam aut aliquid eiusmodi sed ut sit sancta et immaculata 5:28 ita et viri debent diligere uxores suas ut corpora sua qui suam uxorem diligit se ipsum diligit 5:29 nemo enim umquam carnem suam odio habuit sed nutrit et fovet eam sicut et Christus ecclesiam 5:30 quia membra sumus corporis eius de carne eius et de ossibus eius 5:31 propter hoc relinquet homo patrem et matrem suam et adheret uxori suae et erunt duo in carne una 5:32 sacramentum hoc magnum est ego autem dico in Christo et in ecclesia.

6:61 Multi ergo audientes ex discipulis eius dixerunt durus est hic sermo quis potest eum audire 6:62 sciens autem Iesus apud semet ipsum quia murmurarent de hoc discipuli eius dixit eis hoc vos scandalizat 6:63 si ergo videritis Filium hominis ascendentem ubi erat prius 6:64 spiritus est qui vivificat caro non prodest quicquam verba quae ego locutus sum vobis spiritus et vita sunt 6:65 sed sunt quidam ex vobis qui non credunt sciebant enim ab initio Iesus qui essent credentes et quis traditurus esset eum 6:66 et dicebat propterea dixi vobis quia nemo potest venire ad me nisi fuerit ei datum a Patre meo 6:67 ex hoc multi discipulorum eius abierunt retro et iam non cum illo ambulabant 6:68 dixit ergo Iesus ad duodecim numquid et vos vultis abire 6:69 respondit ergo ei Simon Petrus Domine ad quem ibimus verba vitae aeternae habes 6:70 et nos credimus et cognovimus quia tu es Christus Filius Dei.